

TERZO SUPPLEMENTO AL PROSPETTO DI BASE

per il programma di emissione e/o quotazione denominato:

“Unione di Banche Italiane S.c.p.A. Obbligazioni Zero Coupon, Tasso Fisso con eventuale rimborso con ammortamento periodico, Tasso Fisso Callable, Tasso Fisso Step Up / Step Down con eventuale rimborso con ammortamento periodico, Tasso Fisso Step Up / Step Down Callable, Tasso Variabile con eventuale minimo e/o massimo con eventuale rimborso con ammortamento periodico e Tasso Misto con eventuale minimo e/o massimo con eventuale rimborso con ammortamento periodico,

con possibilità di devoluzione a favore di Organizzazioni non lucrative di utilità sociale (ONLUS), Enti, Fondazioni, Associazioni, Enti Ecclesiastici ed altri soggetti non aventi fini di lucro, che perseguono scopi di utilità sociale fino ad un ammontare massimo predefinito”

Il presente documento costituisce un supplemento (il “**Supplemento**” o il “**Terzo Supplemento**”) al prospetto di base per il programma di emissione e/o quotazione denominato: “Unione di Banche Italiane S.c.p.A. Obbligazioni Zero Coupon, Tasso Fisso con eventuale rimborso con ammortamento periodico, Tasso Fisso Callable, Tasso Fisso Step Up / Step Down con eventuale rimborso con ammortamento periodico, Tasso Fisso Step Up / Step Down Callable, Tasso Variabile con eventuale minimo e/o massimo con eventuale rimborso con ammortamento periodico e Tasso Misto con eventuale minimo e/o massimo con eventuale rimborso con ammortamento periodico, con possibilità di devoluzione a favore di Organizzazioni non lucrative di utilità sociale (ONLUS), Enti, Fondazioni, Associazioni, Enti Ecclesiastici ed altri soggetti non aventi fini di lucro, che perseguono scopi di utilità sociale fino ad un ammontare massimo predefinito” di Unione di Banche Italiane S.c.p.A. (“**UBI Banca**” o l’**Emittente**” o la “**Banca**”) depositato presso Consob in data 31 dicembre 2014 a seguito dell’approvazione comunicata con nota n. prot. 0096738/14 del 17 dicembre 2014 (il “**Prospetto di Base**”).

Il presente Supplemento è stato redatto ai sensi dell’articolo 16, comma 1 della Direttiva 2003/71/CE e dell’articolo 94, comma 7, del Decreto Legislativo del 24 febbraio 1998, n. 58, come successivamente modificato (TUF), in considerazione dell’avvenuta pubblicazione del Primo Supplemento al Documento di Registrazione depositato presso Consob in data 16 giugno 2015 a seguito dell’approvazione comunicata con nota n. prot. 0047362/15 del 10 giugno 2015.

Il presente Supplemento è stato depositato presso la Consob in data 16 giugno 2015 a seguito di approvazione comunicata con nota n. 0047362/15 del 10 giugno 2015.

L’adempimento di pubblicazione del presente Supplemento non comporta alcun giudizio della Consob sull’opportunità dell’investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

Il presente Supplemento è a disposizione del pubblico per la consultazione sul sito internet dell’Emittente all’indirizzo web www.ubibanca.it e, in forma stampata e gratuita, richiedendone una copia presso la Sede Sociale dell’Emittente nonché sul sito internet e, in forma stampata e gratuita, presso la/e sede/i dei Soggetti Incaricati del Collocamento, ove previsto di volta in volta nelle Condizioni Definitive relative a ciascun Prestito.

Ai sensi dell'articolo 95-bis, comma 2, del TUF, gli investitori che - prima della pubblicazione del presente Supplemento - abbiano già concordato di acquistare o sottoscrivere gli strumenti finanziari di seguito elencati:

- **Unione di Banche Italiane S.c.p.A. – Tasso Fisso 0,50% 30.06.2015-2017 - IT0005115156;**
- **Unione di Banche Italiane S.c.p.A. – Tasso Fisso Step Up 0,50% 30.06.2015-2018 - IT0005115164;**
- **Unione di Banche Italiane S.c.p.A. – Tasso Misto 30.06.2015-2019 - IT0005115172;**
- **Unione di Banche Italiane S.c.p.A. – Tasso Misto 30.06.2015-2018 Welcome Edition - IT0005115248;**
- **Unione di Banche Italiane S.c.p.A. – Tasso Fisso 0,70% 30.06.2015-31.12.2017 - IT0005117038;**
- **Unione di Banche Italiane S.c.p.A. – Tasso Fisso 1,20% 30.06.2015-31.12.2017 - IT0005115982;**

aventi periodo di offerta compreso tra il 1° giugno 2015 e il 30 giugno 2015 (date entrambe incluse)

hanno il diritto, esercitabile entro due giorni lavorativi dopo tale pubblicazione, di revocare la loro accettazione mediante l'invio di una comunicazione scritta da consegnare presso la sede e le filiali del Soggetto Incaricato del Collocamento dove sono stati sottoscritti i titoli.

INDICE

DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITÀ	4
RAGIONI DEL SUPPLEMENTO	5
MODIFICHE AL FRONTESPIZIO DEL PROSPETTO DI BASE.....	6
MODIFICHE ALLA SEZIONE 3 – NOTA DI SINTESI	8
MODIFICHE ALLA SEZIONE 5 - DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE.....	15

DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITÀ

PERSONE RESPONSABILI

Indicazione delle persone responsabili

Unione di Banche Italiane S.c.p.A., con Sede Sociale in Bergamo, Piazza Vittorio Veneto 8, si assume la responsabilità delle informazioni contenute nel presente Supplemento.

Dichiarazione di responsabilità

Unione di Banche Italiane S.c.p.A. con Sede Sociale in Bergamo, Piazza Vittorio Veneto 8, avendo adottato tutta la ragionevole diligenza a tale scopo, attesta che le informazioni contenute nel presente Supplemento sono, per quanto a propria conoscenza, conformi ai fatti e non presentano omissioni tali da alterarne il senso.

RAGIONI DEL SUPPLEMENTO

Il presente Supplemento è stato redatto in considerazione dell'avvenuta pubblicazione del Primo Supplemento al Documento di Registrazione depositato presso Consob in data 16 giugno 2015 a seguito dell'approvazione comunicata con nota n. prot. 0047362/15 del 10 giugno 2015.

Il Supplemento apporterà pertanto, modifiche ed integrazioni al Prospetto di Base.

Ai sensi dell'articolo 95-*bis*, comma 2, del TUF, gli investitori che - prima della pubblicazione del presente Supplemento - abbiano già concordato di acquistare o sottoscrivere gli strumenti finanziari di seguito elencati:

- Unione di Banche Italiane S.c.p.A. – Tasso Fisso 0,50% 30.06.2015-2017 - IT0005115156;
- Unione di Banche Italiane S.c.p.A. – Tasso Fisso Step Up 0,50% 30.06.2015-2018 - IT0005115164;
- Unione di Banche Italiane S.c.p.A. – Tasso Misto 30.06.2015-2019 - IT0005115172;
- Unione di Banche Italiane S.c.p.A. – Tasso Misto 30.06.2015-2018 Welcome Edition - IT0005115248;
- Unione di Banche Italiane S.c.p.A. – Tasso Fisso 0,70% 30.06.2015-31.12.2017 - IT0005117038;
- Unione di Banche Italiane S.c.p.A. – Tasso Fisso 1,20% 30.06.2015-31.12.2017 - IT0005115982;

aventi periodo di offerta compreso tra il 1° giugno 2015 e il 30 giugno 2015 (date entrambe incluse)

hanno il diritto, esercitabile entro due giorni lavorativi dopo tale pubblicazione, di revocare la loro accettazione mediante l'invio di una comunicazione scritta da consegnare presso la sede e le filiali del Soggetto Incaricato del Collocamento dove sono stati sottoscritti i titoli.

MODIFICHE AL FRONTESPIZIO DEL PROSPETTO DI BASE

Il frontespizio del Prospetto di Base è interamente sostituito dal presente:



Unione di Banche Italiane S.c.p.A.
Sede Legale e Direzione Generale: Bergamo, Piazza Vittorio Veneto, 8
Sedi operative: Brescia e Bergamo
Codice Fiscale, Partita IVA ed Iscrizione al Registro delle Imprese di Bergamo n. 03053920165
Iscritta all'Albo delle Banche al n. 5678 – ABI n. 3111.2
Capogruppo del "Gruppo UBI Banca" iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari al n. 3111.2
Sito internet www.ubibanca.it

PROSPETTO DI BASE

per il programma di emissione e/o quotazione denominato:

“Unione di Banche Italiane S.c.p.A. Obbligazioni Zero Coupon, Tasso Fisso con eventuale rimborso con ammortamento periodico, Tasso Fisso Callable, Tasso Fisso Step Up / Step Down con eventuale rimborso con ammortamento periodico, Tasso Fisso Step Up / Step Down Callable, Tasso Variabile con eventuale minimo e/o massimo con eventuale rimborso con ammortamento periodico e Tasso Misto con eventuale minimo e/o massimo con eventuale rimborso con ammortamento periodico,

con possibilità di devoluzione a favore di Organizzazioni non lucrative di utilità sociale (ONLUS), Enti, Fondazioni, Associazioni, Enti Ecclesiastici ed altri soggetti non aventi fini di lucro, che perseguono scopi di utilità sociale fino ad un ammontare massimo predefinito”

Le Obbligazioni oggetto del presente Prospetto di Base, fatta eccezione per le Obbligazioni Zero Coupon, potranno essere emesse anche come Titoli di Risparmio per l'Economia Meridionale.

Il presente documento costituisce un prospetto di base (il “**Prospetto di Base**”) ai fini della Direttiva 2003/71/CE e ss. mm. (la “**Direttiva Prospetto**”) ed è redatto in conformità al Regolamento 2004/809/CE così come modificato ed integrato ed al regolamento adottato dalla Consob con Delibera n. 11971/1999 e successive modifiche e integrazioni (il “**Regolamento Emittenti**”).

Il presente Prospetto di Base è stato depositato presso la Consob in data 31 dicembre 2014 a seguito dell'approvazione comunicata con nota n. prot. 0096738/14 del 17 dicembre 2014, come modificato ed integrato dal Primo Supplemento al Prospetto di Base depositato presso la Consob in data 06 marzo 2015 a seguito di approvazione comunicata con nota n. prot. 0016295/15 del 05 marzo 2015 dal Secondo Supplemento al Prospetto di Base depositato presso la Consob in data 23 aprile 2015 a seguito di approvazione comunicata con nota n. prot. 0030754/15 del 22 aprile 2015.

Il presente Prospetto di Base si compone del documento di registrazione (il “**Documento di Registrazione**”), che qui si incorpora mediante riferimento, così come depositato presso la Consob in data 23 aprile 2015, a seguito di approvazione comunicata con nota n. prot. 0030754/15 del 22 aprile 2015, aggiornato con il supplemento al Documento di Registrazione depositato presso Consob in data 16 giugno 2015 a seguito di approvazione comunicata dalla Consob con nota n. 0047362/15 del 10 giugno 2015 (il “**Primo Supplemento al Documento di Registrazione**”), che contiene informazioni su Unione di Banche Italiane S.c.p.A. (“**UBI Banca**” o l’**Emittente**” o la “**Banca**”), di una Nota Informativa (la “**Nota Informativa**”) sugli strumenti finanziari (le “**Obbligazioni**” e ciascuna una “**Obbligazione**”) che contiene informazioni relative a ciascuna

emissione di Obbligazioni e di una Nota di Sintesi (la “**Nota di Sintesi**”) che riassume le caratteristiche dell’Emittente e degli strumenti finanziari, nonché i rischi associati agli stessi.

In occasione di ciascun prestito obbligazionario (di seguito “**Prestito Obbligazionario**” o “**Prestito**”), l’Emittente predisporrà le Condizioni Definitive (le “**Condizioni Definitive**”) e la nota di sintesi relativa alla singola emissione, che saranno messe a disposizione entro la data dell’inizio dell’offerta e contestualmente inviate alla Consob e, in caso di quotazione delle Obbligazioni sul Mercato Telematico Obbligazionario (MOT), successivamente inviate a Borsa Italiana S.p.A. (“**Borsa Italiana**”).

Borsa Italiana ha rilasciato giudizio di ammissibilità relativamente alle Obbligazioni oggetto del presente Prospetto di Base con provvedimento n. LOL-002223 del 11 dicembre 2014.

L’investitore è invitato a leggere con particolare attenzione la sezione “**Fattori di Rischio**” del Documento di Registrazione e della Nota Informativa e della Nota di Sintesi della singola emissione.

Il presente Prospetto di Base è a disposizione del pubblico per la consultazione sul sito internet dell’Emittente all’indirizzo web www.ubibanca.it e, in forma stampata e gratuita, richiedendone una copia presso la Sede Legale dell’Emittente nonché sul sito internet e, in forma stampata e gratuita, presso la/e sede/i dei Soggetti Incaricati del Collocamento, ove previsto di volta in volta nelle Condizioni Definitive relative a ciascun Prestito.

L’adempimento di pubblicazione del presente Prospetto di Base non comporta alcun giudizio della Consob sull’opportunità dell’investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

MODIFICHE ALLA SEZIONE 3 – NOTA DI SINTESI

L'elemento B.4b della “Sezione B – Emittente” della Nota di Sintesi è integrato dal seguente testo:

Si segnala che l'implementazione delle Direttive 2014/49/UE (Deposit Guarantee Schemes Directive) del 16 aprile 2014 e 2014/59/UE (Bank Recovery and Resolution Directive) del 15 maggio 2014 e l'istituzione del Meccanismo di Risoluzione Unico (Regolamento UE n. 806/2014 del 15 luglio 2014), potrà comportare un impatto significativo sulla posizione economico e patrimoniale del Gruppo in quanto impongono l'obbligo di costituire specifici fondi con risorse finanziarie che dovranno essere fornite, a partire dall'esercizio 2015, tramite contribuzioni a carico degli enti creditizi.

La Banca non ha ancora contabilizzato alcun onere a fronte degli obblighi connessi alle citate disposizioni. Al riguardo, sussistono incertezze sull'importo che verrà effettivamente richiesto all'Emittente, ciò anche in funzione di eventuali interpretazioni riguardanti la modalità di rilevazione contabile delle fattispecie in esame.

L'elemento B.12 della “Sezione B – Emittente” della Nota di Sintesi è sostituito dal presente:

B.12	Informazioni finanziarie fondamentali i selezionate	<p>Si riporta di seguito una sintesi dei dati e degli indicatori patrimoniali, economici e finanziari su base consolidata maggiormente significativi, tratti dal bilancio intermedio al 31 marzo 2015, non soggetto a revisione legale dei conti, dal bilancio sottoposto a revisione legale dei conti degli esercizi chiusi al 31 dicembre 2014 e al 31 dicembre 2013.</p> <p>Il patrimonio di vigilanza ed i coefficienti patrimoniali sono stati calcolati sulla base dei valori patrimoniali e del risultato economico determinati con l'applicazione dei principi contabili internazionali IAS/IFRS, tenendo conto degli aggiornamenti normativi per quanto riguarda il calcolo dei coefficienti e dei rischi di mercato nonché della nuova normativa di Basilea 3, come trasposta nell'Unione Europea dalla Direttiva 2013/36/UE (la “CRD IV”) e dal CRR (congiuntamente CRD IV e CRR, il “Pacchetto CRD IV”). Il patrimonio e i coefficienti di vigilanza consolidati sono calcolati in conformità con quanto disposto dalla Banca d'Italia con la Circolare n 285 e successive modifiche e in conformità alla normativa di volta in volta vigente.</p> <p>Tabella 1 – Indicatori patrimoniali e fondi propri (dati in milioni di Euro e valori in percentuale)</p>																																																																		
		<table border="1"> <thead> <tr> <th>INDICATORI E FONDI PROPRI (NORMATIVA IN VIGORE DAL 01/01/2014)</th> <th>TRIMESTRE CHIUSO AL 31 MARZO 2015</th> <th>ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2014</th> <th>Soglie minime a regime (*)</th> <th>INDICATORI E FONDI PROPRI (NORMATIVA IN VIGORE FINO AL 31/12/2013)</th> <th>ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2013</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Common equity Tier 1 / Attività di rischio ponderate – RWA (CET1 ratio)</td> <td>12,45%</td> <td>12,33%</td> <td>4,5%</td> <td>CORE TIER ONE RATIO (Patrimonio di base al netto delle preference shares / Attività di rischio ponderate - RWA)</td> <td>12,60%</td> </tr> <tr> <td>Tier 1 / Attività di rischio ponderate – RWA (Tier 1 ratio)</td> <td>12,45%</td> <td>12,33%</td> <td>6 **%</td> <td>TIER ONE CAPITAL RATIO (Patrimonio di base / Attività di rischio ponderate - RWA)</td> <td>13,23%</td> </tr> <tr> <td>Total Capital Ratio (Fondi propri / Attività di rischio ponderate – RWA)</td> <td>15,34%</td> <td>15,29%</td> <td>8%</td> <td>TOTAL CAPITAL RATIO (Patrimonio di Vigilanza / Attività di rischio ponderate - RWA)</td> <td>18,91%</td> </tr> <tr> <td>Fondi Propri</td> <td>9.315</td> <td>9.441</td> <td>-</td> <td>PATRIMONIO DI VIGILANZA</td> <td>11.546</td> </tr> <tr> <td>Capitale Primario di Classe 1 (CET1)</td> <td>7.558</td> <td>7.615</td> <td>-</td> <td>PATRIMONIO DI BASE</td> <td>8.075</td> </tr> <tr> <td>Capitale aggiuntivo di classe 1 (AT1)</td> <td>0</td> <td>0</td> <td>-</td> <td>-</td> <td>-</td> </tr> <tr> <td>Capitale di Classe 2 (Tier 2)</td> <td>1.757</td> <td>1.826</td> <td>-</td> <td>PATRIMONIO SUPPLEMENTARE</td> <td>3.471</td> </tr> <tr> <td></td> <td></td> <td></td> <td>-</td> <td>ELEMENTI DA DEDURRE</td> <td>-1.321</td> </tr> <tr> <td>RWA</td> <td>60.726</td> <td>61.763</td> <td>-</td> <td>RWA</td> <td>61.046</td> </tr> <tr> <td>RWA / Totale Attivo</td> <td>50,64%</td> <td>50,71%</td> <td>-</td> <td>RWA / Totale Attivo</td> <td>49,13%</td> </tr> </tbody> </table>	INDICATORI E FONDI PROPRI (NORMATIVA IN VIGORE DAL 01/01/2014)	TRIMESTRE CHIUSO AL 31 MARZO 2015	ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2014	Soglie minime a regime (*)	INDICATORI E FONDI PROPRI (NORMATIVA IN VIGORE FINO AL 31/12/2013)	ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2013	Common equity Tier 1 / Attività di rischio ponderate – RWA (CET1 ratio)	12,45%	12,33%	4,5%	CORE TIER ONE RATIO (Patrimonio di base al netto delle preference shares / Attività di rischio ponderate - RWA)	12,60%	Tier 1 / Attività di rischio ponderate – RWA (Tier 1 ratio)	12,45%	12,33%	6 **%	TIER ONE CAPITAL RATIO (Patrimonio di base / Attività di rischio ponderate - RWA)	13,23%	Total Capital Ratio (Fondi propri / Attività di rischio ponderate – RWA)	15,34%	15,29%	8%	TOTAL CAPITAL RATIO (Patrimonio di Vigilanza / Attività di rischio ponderate - RWA)	18,91%	Fondi Propri	9.315	9.441	-	PATRIMONIO DI VIGILANZA	11.546	Capitale Primario di Classe 1 (CET1)	7.558	7.615	-	PATRIMONIO DI BASE	8.075	Capitale aggiuntivo di classe 1 (AT1)	0	0	-	-	-	Capitale di Classe 2 (Tier 2)	1.757	1.826	-	PATRIMONIO SUPPLEMENTARE	3.471				-	ELEMENTI DA DEDURRE	-1.321	RWA	60.726	61.763	-	RWA	61.046	RWA / Totale Attivo	50,64%	50,71%	-	RWA / Totale Attivo	49,13%
		INDICATORI E FONDI PROPRI (NORMATIVA IN VIGORE DAL 01/01/2014)	TRIMESTRE CHIUSO AL 31 MARZO 2015	ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2014	Soglie minime a regime (*)	INDICATORI E FONDI PROPRI (NORMATIVA IN VIGORE FINO AL 31/12/2013)	ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2013																																																													
		Common equity Tier 1 / Attività di rischio ponderate – RWA (CET1 ratio)	12,45%	12,33%	4,5%	CORE TIER ONE RATIO (Patrimonio di base al netto delle preference shares / Attività di rischio ponderate - RWA)	12,60%																																																													
		Tier 1 / Attività di rischio ponderate – RWA (Tier 1 ratio)	12,45%	12,33%	6 **%	TIER ONE CAPITAL RATIO (Patrimonio di base / Attività di rischio ponderate - RWA)	13,23%																																																													
		Total Capital Ratio (Fondi propri / Attività di rischio ponderate – RWA)	15,34%	15,29%	8%	TOTAL CAPITAL RATIO (Patrimonio di Vigilanza / Attività di rischio ponderate - RWA)	18,91%																																																													
		Fondi Propri	9.315	9.441	-	PATRIMONIO DI VIGILANZA	11.546																																																													
		Capitale Primario di Classe 1 (CET1)	7.558	7.615	-	PATRIMONIO DI BASE	8.075																																																													
		Capitale aggiuntivo di classe 1 (AT1)	0	0	-	-	-																																																													
		Capitale di Classe 2 (Tier 2)	1.757	1.826	-	PATRIMONIO SUPPLEMENTARE	3.471																																																													
					-	ELEMENTI DA DEDURRE	-1.321																																																													
		RWA	60.726	61.763	-	RWA	61.046																																																													
RWA / Totale Attivo	50,64%	50,71%	-	RWA / Totale Attivo	49,13%																																																															
<p>(*) Le soglie indicate sono quelle minime da normativa vigente. In data 25 febbraio 2015 la Banca Centrale Europea ha comunicato i requisiti patrimoniali specifici richiesti a livello consolidato per il Gruppo UBI Banca che risultano pari a:</p> <ul style="list-style-type: none"> ●9,5% in termini di Common Equity Tier 1 ratio 																																																																				

•11% in termini di Total Capital ratio
 (**) Tale soglia è in vigore dal 1 gennaio 2015 (fino al 31 dicembre 2014 era il 5,5%)
 I dati al 31 dicembre 2014 non sono confrontabili con quelli al 31 dicembre 2013 in quanto la normativa di riferimento ha subito un radicale cambiamento.

Dal 1° gennaio 2014 è applicabile la nuova disciplina armonizzata per le banche e le imprese di investimento contenuta nel Pacchetto CRD IV.

In seguito alle autorizzazioni ricevute dalla Banca d'Italia, il Gruppo UBI Banca utilizza i modelli interni per il calcolo dei requisiti patrimoniali a fronte del rischio di credito con riferimento al segmento Corporate (esposizioni verso imprese), ai rischi operativi e al segmento Retail regolamentare (esposizioni verso piccole e medie imprese ed esposizioni garantite da immobili residenziali).

Risultati del c.d. Comprehensive Assessment

Tutte le fasi della valutazione approfondita hanno evidenziato per il Gruppo UBI Banca l'esistenza di eccedenze di capitale rispetto alle soglie stabilite nell'esercizio, riepilogate come segue:

- Eccedenza di CET1 dopo AQR rispetto alla soglia dell'8%: 2.432 mln/euro (382 punti base);
- Eccedenza di CET1 dopo AQR e Stress Test:
 - o AQR + Scenario base (rispetto alla soglia dell'8%): 1.848 mln/euro (288 punti base);
 - o AQR + Scenario avverso (rispetto alla soglia del 5,5%): 1.743 mln/euro (270 punti base).

Al termine dell'esercizio, i ratio patrimoniali consolidati sono risultati pertanto superiori ai minimi richiesti, configurando un CET1 ratio al 2016 (inclusivo di AQR) pari al 10,88% (minimo 8%) nello scenario base e all'8,20% (minimo 5,5%) nello scenario avverso, che confermano la solidità, la tenuta dell'assetto patrimoniale anche in ipotesi di simulazioni particolarmente gravose, nonché la qualità dei processi valutativi e gestionali del Gruppo.

Il contenuto profilo di rischiosità viene attestato, oltre che dalla qualità del credito e della posizione finanziaria, anche dal livello di leva finanziaria: il leverage ratio fully phased (regole Basilea 3 a regime) è risultato pari al 5,15% dopo l'AQR (5,35% pre AQR).

Si segnala per completezza che al 31 dicembre 2014 il leverage ratio è risultato pari al 5,78% mentre al 31 marzo 2015 è risultato pari a 5,82%.

Di seguito si riportano tabelle con gli indicatori della qualità del credito raffrontati con i dati di sistema riferiti alla classe dimensionale comparabile a quella dell'Emittente.

Tabella 2.1 - Principali indicatori di rischiosità creditizia consolidati al 31 marzo 2015

	TRIMESTRE CHIUSO AL 31 MARZO 2015
SOFFERENZE LORDE/IMPIEGHI LORDI	7,58%
SOFFERENZE NETTE/IMPIEGHI NETTI	4,86%
INADEMPIENZE PROBABILI LORDE*	6.041.863
INADEMPIENZE PROBABILI NETTE*	5.014.223
ESPOSIZIONE SCADUTE E/O SCONFINANTI DETERIORATE LORDE **	457.918
ESPOSIZIONE SCADUTE E/O SCONFINANTI DETERIORATE NETTE **	436.641
RAPPORTO DI COPERTURA DELLE SOFFERENZE	38,84%
RAPPORTO SOFFERENZE NETTE / PATRIMONIO NETTO	38,69%
RAPPORTO DI COPERTURA DELLE ESPOSIZIONE SCADUTE E/O SCONFINANTI DETERIORATE	4,65%
RAPPORTO DI COPERTURA DELLE INADEMPIENZE PROBABILI	17,01%
COSTO DEL RISCHIO (RAPPORTO RETTIFICHE SU CREDITI E AMMONTARE DEI CREDITI NETTI VERSO CLIENTELA) rapportato ad anno	0,90%

* Ai sensi della circolare Banca d'Italia n. 272 del 30 luglio 2008 come modificata, la classificazione in tale categoria è ,innanzitutto, il risultato del giudizio della banca circa l'improbabilità che, senza il ricorso ad azioni quali l'escussione delle garanzie, il debitore adempia integralmente (in linea capitale e/o interessi) alle sue obbligazioni creditizie. Tale valutazione va operata in maniera indipendente dalla presenza di eventuali importi (o rate) scaduti e non pagati.

** Ai sensi della circolare Banca d'Italia n. 272 del 30 luglio 2008 come modificata, in tale voce rientrano le esposizioni per cassa, diverse da quelle classificate tra le sofferenze o le inadempienze probabili, che, alla data di riferimento della segnalazione, sono scadute o sconfinanti.

Tabella 2.2 - Principali indicatori di rischiosità creditizia consolidati al 31 dicembre 2014 e al 31 dicembre 2013

	ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2014	DATI MEDI DI SISTEMA AL 31 DICEMBRE 2014 (*)	ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2013	DATI MEDI DI SISTEMA AL 31 DICEMBRE 2013 (*)
SOFFERENZE LORDE/IMPIEGHI LORDI	7,31% ¹	10,7%	6,38%	9,4%
SOFFERENZE NETTE/IMPIEGHI NETTI	4,70% ¹	n.d.	3,89%	n.d.
PARTITE ANOMALE LORDE (**)/IMPIEGHI LORDI	14,55%	18,5%	13,74%	16,6%

PARTITE ANOMALE NETTE (**)/IMPIEGHI NETTI	11,10%	n.d.	10,53%	n.d.
RAPPORTO DI COPERTURA DELLE PARTITE ANOMALE	27,13%	46,6%	26,52%	44,6%
RAPPORTO DI COPERTURA DELLE SOFFERENZE	38,56%	60,3%	41,60%	58,6%
RAPPORTO SOFFERENZE NETTE/PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO (***)	38,86% ²	n.d.	30,74%	n.d.
INDICE GRANDI RISCHI / IMPIEGHI NETTI (****)	1,35%	n.d.	0,00%	n.d.

(*) I dati di sistema, laddove disponibili, sono fonte Banca d'Italia, Rapporto sulla stabilità finanziaria, Tavola 3.1 (aprile 2015 e maggio 2014) riferiti ai primi 5 gruppi.

(**) Categorie che compongono i crediti deteriorati: sofferenze, incagli, crediti ristrutturati, esposizioni scadute e sconfinati;

(***) Nel calcolo del rapporto, è stato utilizzato il patrimonio netto consolidato comprensivo sia del patrimonio di terzi che del risultato di periodo;

(****) Al numeratore del rapporto viene considerata l'effettiva esposizione al rischio del Gruppo, dopo l'applicazione delle ponderazioni alle posizioni rilevate come "grandi rischi".

¹ Sofferenze Lordi / Impieghi Lordi e Sofferenze Nette / Impieghi Netti

Il deterioramento del rapporto Sofferenze / Impieghi, sia al lordo che al netto delle rettifiche, è da attribuire in particolare al portafoglio crediti del Gruppo UBI Banca, che ha evidenziato una contrazione del 3,1%, variazione condizionata dalla complessiva riduzione dei volumi della clientela non captive delle Società Prodotto in parte legata alla precedente attività delle reti terze dismesse. L'effetto sul rapporto è amplificato dall'incremento delle sofferenze al numeratore, con una variazione determinata pressoché integralmente, seppur con intensità decrescente, dalle Banche Rete, da UBI Leasing e da Prestitalia, mentre sono risultati in calo i volumi relativi ad UBI International, ad IW Bank ed UBI Banca.

² Rapporto Sofferenze Nette / Patrimonio Netto Consolidato

Anche nel caso del rapporto sofferenze nette / patrimonio netto, all'incremento delle sofferenze si somma l'effetto della riduzione del patrimonio netto; tale contrazione, pari a -535 milioni di euro, sintetizza: il risultato d'esercizio pari a -726 milioni, la destinazione dell'utile 2013 a dividendi ed altre destinazioni per -59 milioni, l'incremento delle riserve di valutazione per 285 milioni (in particolare per attività finanziarie disponibili per la vendita) ed altri movimenti di minore importanza per complessivi -35 milioni.

Alla data del presente Documento di Registrazione non sono disponibili i dati medi di sistema al 31.12.2014 in quanto Banca d'Italia non ha ancora pubblicato il Rapporto sulla stabilità finanziaria.

Le tabelle di seguito riportate espongono alcuni indici che esprimono la composizione dei crediti deteriorati, per ciascuno dei periodi di riferimento.

Tabella 2.1bis – Composizione dei crediti deteriorati al 31.03.2015 (migliaia di Euro)

	TRIMESTRE CHIUSO AL 31 MARZO 2015		
	Esposizione lorda	Rettifiche di valore complessive	Esposizione netta
SOFFERENZE	6.727.584	-2.613.064	4.114.520
INADEMPIENZE PROBABILI	6.041.863	-1.027.640	5.014.223
ESPOSIZIONI SCADUTE E SCONFINANTI DETERIORATE	457.918	-21.277	436.641

Tabella 2.2 bis – Composizione dei crediti deteriorati al 31.12.2014 e al 31.12.2013 (migliaia di Euro)

	ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2014			ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2013		
	Esposizione lorda	Rettifiche di valore complessive	Esposizione netta	Esposizione lorda	Rettifiche di valore complessive	Esposizione netta
SOFFERENZE	6.551.628	-2.526.549	4.025.079	5.885.049	-2.447.924	3.437.125
INCAGLI	5.063.592	-826.960	4.236.632	5.082.523	-768.542	4.313.981
ESPOSIZIONI RISTRUTTURATE	880.008	-162.929	717.079	872.069	-121.545	750.524
ESPOSIZIONI SCADUTE	553.634	-24.319	529.315	834.224	-23.581	810.643
RETTIFICHE DI VALORE NETTE PER DETERIORAMENTO DI CREDITI / CREDITI NETTI VERSO CLIENTELA		1,08%			1,07%	

Tabella 3 – Principali dati di conto economico (in milioni di Euro)

	TRIMESTRE CHIUSO AL 31 MARZO 2015	TRIMESTRE CHIUSO AL 31 MARZO 2014	VARIAZIONE PERCENTUALE	ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2014	ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2013	VARIAZIONE PERCENTUALE
MARGINE D'INTERESSE	431	454	-5,25%	1.818	1.751	3,83%
COMMISSIONI NETTE	341	300	13,69%	1.227	1.187	3,37%
MARGINE DI INTERMEDIAZIONE	830	818	1,51%	3.255	3.273	-0,55%
RISULTATO NETTO DELLA GESTIONE FINANZIARIA	639	621	2,93%	2.317	2.282	1,53%
COSTI OPERATIVI	498	507	-1,76%	2.178	2.095	3,96%
UTILE DELLA OPERATIVITÀ CORRENTE AL LORDO DELLE IMPOSTE	147	125	18,25%	-776	202	n.s.
UTILE/PERDITA D'ESERCIZIO	76	58	30,61%	-726	251	n.s.

Tabella 4 – Principali dati di stato patrimoniale (in milioni di Euro)

	TRIMESTRE CHIUSO AL 31 MARZO 2015	ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2014	ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2013
CREDITI VERSO CLIENTELA	84.634	85.644	88.421
RACCOLTA DIRETTA DA CLIENTELA	91.142	93.207	92.604
RACCOLTA INDIRETTA DA CLIENTELA	81.402	75.892	71.652
POSIZIONE INTERBANCARIA NETTA	-9.029	-9.952	-10.888
ATTIVITÀ FINANZIARIE	22.418	23.128	20.444
TOTALE ATTIVO	119.924	121.787	124.242
PATRIMONIO NETTO DEL GRUPPO (ESCLUSO UTILE D'ESERCIZIO)	10.018	10.530	10.089
CAPITALE SOCIALE	2.254	2.254	2.254

Tabella 5 – Indicatori di liquidità

	TRIMESTRE CHIUSO AL 31 MARZO 2015	ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2014	ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2013
LOAN TO DEPOSIT RATIO	92,86%	91,89%	95,50%
LIQUIDITY COVERAGE RATIO	>100%	>100%	>100%
NET STABLE FUNDING RATIO	>100%	>100%	>100%

Il rischio liquidità è definito nel Gruppo UBI come il rischio di inadempimento ai propri impegni di pagamento, che può essere causato da incapacità di reperire fondi, dal reperirli a costi superiori a quelli di mercato (*funding liquidity risk*) o dalla presenza di limiti allo smobilizzo delle attività (*market liquidity risk*) incorrendo in perdite in conto capitale. Per rischio di liquidità strutturale si intende il rischio derivante da uno squilibrio tra le fonti di finanziamento ed impiego.

Il sistema di governo del rischio di liquidità a breve termine si basa su un sistema di soglie di *early warning* e di limiti, presidiato mediante la misurazione, il monitoraggio e la gestione del fabbisogno di liquidità atteso attraverso un modello di analisi del saldo netto di liquidità a livello consolidato, integrato da prove di stress tali da valutare la capacità del Gruppo di fronteggiare scenari di crisi caratterizzati da un livello crescente di *severity* ed affiancato dal monitoraggio giornaliero dell'esposizione sul mercato interbancario.

Il saldo netto di liquidità è ottenuto dalla *liquidity ladder* giornaliera confrontando, su un orizzonte temporale fino a 3 mesi, la proiezione dei *cash flow* attesi con la *Counterbalancing Capacity*. Il Gruppo UBI Banca comunica a Banca d'Italia tale indicatore secondo uno schema

standard definito dalla autorità di vigilanza competente, come definita dall'articolo 4 del CRR (l'“Autorità di Vigilanza”).
 Il presidio dell'equilibrio strutturale infine viene perseguito attraverso l'utilizzo di modelli che valutano il grado di stabilità delle poste del passivo ed il grado di liquidabilità delle poste dell'attivo al fine di contenere il rischio associato alla trasformazione delle scadenze.
 Al 31 marzo 2015 il Gruppo mantiene un posizionamento positivo in termini di riserve di liquidità, comprovato anche dagli indicatori specifici, a breve termine (Liquidity Coverage Ratio) e strutturale (Net Stable Funding Ratio), entrambi superiori al 100%. Anche l'equilibrio strutturale delle poste attive e passive, valutate rispettivamente in base al grado di liquidabilità, evidenzia un saldo positivo.
 Al 31 marzo 2015 l'esposizione del Gruppo UBI Banca verso la BCE consiste in un ammontare totale di 6,1 miliardi di euro di TLTRO.

Esposizione del Gruppo UBI Banca nei confronti dei titoli del debito sovrano

Di seguito viene presentato il dettaglio delle esposizioni del Gruppo UBI Banca nei confronti di debitori sovrani, tenuto presente che, secondo le indicazioni dell'Autorità di Vigilanza, per “debito sovrano” devono intendersi i titoli obbligazionari emessi dai Governi centrali e locali e dagli Enti governativi, nonché i prestiti agli stessi erogati.

Paese (Rating)* / portafoglio di classificazione (migliaia di Euro)	TRIMESTRE CHIUSO AL 31 MARZO 2015		
	Valore nominale	Valore di bilancio	Fair Value
Italia (BBB-)	19.069.532	22.275.280	22.384.648
attività e passività finanziarie detenute per la negoziazione (esposizione netta)	850.001	849.767	849.767
attività finanziarie disponibili per la vendita	14.500.835	17.231.026	17.231.026
attività finanziarie detenute sino alla scadenza	3.050.000	3.528.010	3.637.378
crediti	668.696	666.477	666.477
Spagna (BBB)	2.204	2.204	2.204
crediti	2.204	2.204	2.204
Olanda (AA+)	10	10	10
crediti	10	10	10
Argentina (CCC+)	2.434	889	739
attività e passività finanziarie detenute per la negoziazione (esposizione netta)	2.434	889	739

* Rilasciato dall'agenzia di rating Standard & Poor's

Paese (Rating)* / portafoglio di classificazione (migliaia di Euro)	ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2014			ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2013		
	Valore nominale	Valore di bilancio	Fair Value	Valore nominale	Valore di bilancio	Fair Value
Italia (BBB-)	19.999.977	22.730.431	22.761.148	19.727.172	20.595.425	20.662.157
attività e passività finanziarie detenute per la negoziazione (esposizione netta)	800.374	794.767	794.767	2.605.276	2.569.364	2.569.364
attività finanziarie disponibili per la vendita	15.327.035	17.538.510	17.538.505	13.245.565	14.060.552	14.060.546
attività finanziarie detenute sino alla scadenza	3.050.000	3.576.951	3.607.673	3.000.000	3.086.815	3.153.553
crediti	822.568	820.203	820.203	876.331	878.694	878.694
Spagna (BBB)	8	8	8	72.047	72.047	72.047
crediti	8	8	8	72.047	72.047	72.047
Germania	0	0	0	-600.000	-646.519	-646.519
attività e passività finanziarie detenute per la negoziazione (esposizione netta)	0	0	0	-600.000	-646.519	-646.519
Francia (AA)	364	364	364	-299.807	-311.175	-311.175
attività e passività finanziarie detenute per la negoziazione (esposizione netta)	0	0	0	-300.000	-311.368	-311.368
crediti	364	364	364	193	193	193
Olanda (AA+)	10	10	10	10	10	10
crediti	10	10	10	10	10	10
Argentina (CCC+)	2.420	781	781	2.411	687	687
attività e passività finanziarie detenute per la negoziazione (esposizione netta)	2.420	781	781	2.411	687	687

la negoziazione
(esposizione netta)

* Rilasciato dall'agenzia di rating Standard & Poor's

Con riferimento ai titoli di debito si riporta di seguito la distribuzione per classe di appartenenza corredata dall'incidenza degli stessi sul totale delle attività finanziarie:

Importi in migliaia di euro	31.03.2015		
	Rischio Sovrano	Totale voce bilancio	% incidenza
Att. Fin. HFT al netto Pass. Fin. HFT	850.656	787.154	108,07%
Att. Fin. AFS	17.231.026	17.904.652	96,24%
Att. Fin. HTM	3.528.010	3.528.010	100,00%
Crediti	669.580	84.634.175	0,79%
Importi in migliaia di euro	31.12.2014		
	Rischio Sovrano	Totale voce bilancio	% incidenza
Att. Fin. HFT al netto Pass. Fin. HFT	795.548	802.744	99,10%
Att. Fin. AFS	17.538.510	18.554.956	94,52%
Att. Fin. HTM	3.576.951	3.576.951	100,00%
Crediti	820.585	85.644.223	0,96%
Importi in migliaia di euro	31.12.2013		
	Rischio Sovrano	Totale voce bilancio	% incidenza
Att. Fin. HFT al netto Pass. Fin. HFT	1.612.164	1.659.914	97,12%
Att. Fin. AFS	14.060.552	15.489.497	90,77%
Att. Fin. HTM	3.086.815	3.086.815	100,00%
Crediti	950.944	88.421.467	1,08%

Nell'ambito dei titoli di debito emessi dai Governi centrali e locali nonché dagli Enti governativi non si annoverano titoli di debito strutturati.

Esposizione dell'Emittente ai rischi di mercato (dati in Euro)

	TRIMESTRE CHIUSO AL 31 MARZO 2015	ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2014	ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2013
VALUE AT RISK DELL'ESPOSIZIONE AL RISCHIO DI MERCATO RELATIVAMENTE AL PORTAFOGLIO DI NEGOZIAZIONE (TRADING BOOK)	3.587.959*	3.057.232*	15.345.490*
VALUE AT RISK DELL'ESPOSIZIONE AL RISCHIO DI MERCATO RELATIVAMENTE AL PORTAFOGLIO BANCARIO (BANKING BOOK)	113.322.806*	133.406.632*	191.053.123*

*VaR a 1 giorno calcolato con modelli interni non validati da Banca d'Italia

Credit Spread

Il valore del *credit spread* (inteso come differenza tra il rendimento di una obbligazione plain vanilla di propria emissione, c.d. titolo *benchmark*, e il tasso interest rate swap di durata corrispondente) rilevato il 28 maggio 2015 è pari a +109,032 bps.

Il medesimo indicatore calcolato come media dei valori giornalieri su 14 giorni di calendario antecedenti il 28 maggio 2015 è pari a +104,764 bps.

Il *credit spread* riferito ad un paniere di obbligazioni a tasso fisso senior di emittenti finanziari europei con rating tra BBB- e BBB+ con medesima durata del titolo *benchmark* e rilevato alla stessa data è pari a +64,175 bps.

Di seguito si riportano alcune informazioni relative al titolo *benchmark* nonché le informazioni giornaliere utilizzate per il calcolo del *credit spread* sui 14 giorni solari:

- Titolo: "Unione di Banche Italiane S.c.p.A. - Tasso Fisso 2,875% - 18.02.2014-2019".
- ISIN: XS1033018158.
- Ammontare in circolazione: Euro 1.000.000.000.
- Principali sedi di negoziazione in Italia: ExtraMOT, EuroTLX e Hi-MTF.
- Motivazione: Il bond scelto è un titolo plain vanilla a tasso fisso con durata residua compresa tra 2 e 5 anni negoziato su almeno un sistema multilaterale di negoziazione.

Data	Prezzo medio	Sede di negoziazione	Interest Rate Swap*	Credit Spread
15/05/2015	105,76%	EuroTLX	0,261%	103,133%

18/05/2015	105,75%	EuroTLX	0,265%	102,914%
19/05/2015	105,83%	EuroTLX	0,255%	101,645%
20/05/2015	105,82%	EuroTLX	0,254%	101,918%
21/05/2015	105,80%	EuroTLX	0,257%	101,847%
22/05/2015	105,74%	EuroTLX	0,258%	103,250%
25/05/2015	105,67%	EuroTLX	0,255%	105,171%
26/05/2015	105,53%	EuroTLX	0,237%	110,625%
27/05/2015	105,64%	EuroTLX	0,232%	108,107%
28/05/2015	105,58%	EuroTLX	0,236%	109,032%

Rilevato su un intervallo temporale congruente con la durata residua del titolo *benchmark* mediante interpolazione lineare tra i valori annuali più prossimi ricavati dalla curva di rendimento CMPL (composite London).

L'Emittente attesta che dalla data dell'ultimo bilancio sottoposto a revisione pubblicato, non si sono verificati cambiamenti negativi sostanziali delle prospettive dell'Emittente.

Non si segnalano cambiamenti significativi nella situazione finanziaria o commerciale del Gruppo dell'Emittente, dalla chiusura dell'ultimo periodo per il quale sono state pubblicate informazioni finanziarie infrannuali (31 marzo 2015).

Prima del paragrafo “Rischio connesso alle perdite d’esercizio” riportato nell’elemento D.2 della “Sezione D – Fattori di rischio” della Nota di Sintesi viene inserito il seguente paragrafo:

Rischio relativo al Credit Spread dell’Emittente

Si richiama l’attenzione dell’investitore sulla circostanza che il *credit spread* (inteso come differenza tra il rendimento di un’obbligazione plain vanilla di propria emissione e il tasso interest rate swap di durata corrispondente) rilevato il 28 maggio 2015 è pari a +109,032 bps. Inoltre il medesimo indicatore calcolato come media dei valori giornalieri su 14 giorni di calendario antecedenti 28 maggio 2015 è pari a +104,764 bps e risulta superiore al *credit spread* riferito ad un paniere di obbligazioni a tasso fisso senior di emittenti finanziari europei con rating tra BBB- e BBB+ con medesima durata dell’obbligazione e rilevato alla stessa data (pari a +64,175 bps). Considerato che un elevato valore di *credit spread* è espressione di un rischio di credito dell’Emittente valutato dal mercato come significativo, si invita dunque l’investitore a considerare anche tale indicatore al fine di un ulteriore apprezzamento della rischiosità dell’Emittente.

Il paragrafo “Rischio connesso all’evoluzione della regolamentazione del settore bancario ed alle modifiche intervenute nella disciplina sulla risoluzione delle crisi bancarie” riportato nell’elemento D.2 della “Sezione D – Fattori di rischio” della Nota di Sintesi viene integrato con il seguente testo:

Si segnala che l’implementazione delle Direttive 2014/49/UE (Deposit Guarantee Schemes Directive) del 16 aprile 2014 e 2014/59/UE (Bank Recovery and Resolution Directive) del 15 maggio 2014 e l’istituzione del Meccanismo di Risoluzione Unico (Regolamento UE n. 806/2014 del 15 luglio 2014), potrà comportare un impatto significativo sulla posizione economico e patrimoniale del Gruppo in quanto impongono l’obbligo di costituire specifici fondi con risorse finanziarie che dovranno essere fornite, a partire dall’esercizio 2015, tramite contribuzioni a carico degli enti creditizi.

La Banca non ha ancora contabilizzato alcun onere a fronte degli obblighi connessi alle citate disposizioni. Al riguardo, sussistono incertezze sull’importo che verrà effettivamente richiesto all’Emittente, ciò anche in funzione di eventuali interpretazioni riguardanti la modalità di rilevazione contabile delle fattispecie in esame.

Il sottoparagrafo “Avvertenze” riportato nell’elemento D.2 della “Sezione D – Fattori di rischio” della Nota di Sintesi è eliminato.

La Sezione 5 “Documento di Registrazione” del Prospetto di Base è interamente sostituita dalla presente:

SEZIONE 5



DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE

Per le informazioni relative all'Emittente si rinvia al Documento di Registrazione, approvato in data 22 aprile 2015 con nota n. prot. 0030754/15, aggiornato con il Primo Supplemento al Documento di Registrazione approvato in data 10 giugno 2015 con nota n. prot. 0047362/15, incorporato mediante riferimento nel presente Prospetto di Base e consultabile sul sito internet dell'Emittente all'indirizzo web www.ubibanca.it e, in forma stampata e gratuita, richiedendone una copia presso la Sede Sociale dell'Emittente.